



**PALAZZO DI GIUSTIZIA
CITTÀ DI ISERNIA**

-----0000000-----

**Il Presidente del Tribunale ed il Procuratore Capo della
Repubblica presso il Tribunale,**

al fine del buon andamento della Pubblica Amministrazione ed in considerazione, altresì, dell'esigenza più volte ravvisata in varie sedi e diversi livelli di confronto di uniformare l'andamento del Palazzo di Giustizia,

preso atto dell'esigenza di armonizzare le diverse proposte pervenute dall'utenza, dal personale preposto alla vigilanza dei locali, dal personale incaricato del recapito della posta, da quello impegnato nella pulizia dei locali, dai magistrati, dal personale amministrativo, dall'avvocatura e dai professionisti delegati,

considerata la vacanza relativa alla figura del Dirigente amministrativo in Tribunale, nonché la soppressione della stessa nella Procura della Repubblica e che, pertanto, essa viene assorbita dai prefati,

PREMESSA

VISTO l'art. 97 Cost., secondo cui i pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge;

CONSIDERATO il d. lgs. 240/06, laddove all'art. 1 attribuisce la titolarità dell'ufficio giudiziario, nel caso di specie, ai redigenti mentre all'art. 2 individua nel Dirigente amministrativo la gestione delle risorse umane;

TENUTO CONTO del d. lgs. 165/01, nello specifico l'art. 1 lettera b) al fine di *“razionalizzare il costo del lavoro pubblico...”* e lettera c) *“realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni...”*;

VALUTATA, altresì, la portata del d. lgs. 81/08 volta a garantire, tra l'altro, uno stato di benessere fisico, mentale e sociale del lavoratore dai soggetti individuati;

VISTO il C.C.N.L. Ministeri del 14 settembre 2007 nelle sue linee generali nonché il comma 2 dell'art. 19 del C.C.N.L. del 16.05.95 *“L'orario di lavoro è funzionale all'orario di servizio e di apertura al pubblico...”* ed il C.C.N.I. del 29 luglio 2010, art. 14 comma 2, ove recita *“L'Amministrazione, compatibilmente con le prioritarie esigenze di organizzazione dei servizi, favorisce l'attuazione di tutte le tipologie di lavoro in modo da ridurre il ricorso al lavoro straordinario...”*;

CONSIDERATI i verbali di negoziazione stipulati in Procura della Repubblica presso il Tribunale di Isernia, del 04.02.2011 e del 20.05.2011 ed ancora in essere, a firma del Procuratore Capo, del Direttore amministrativo, della R.S.U. e delle OO.SS., in cui, tra l'altro, si riconosceva al personale amministrativo la possibilità di articolare l'orario di lavoro su 5 giorni settimanali (7 ore e 12 minuti), a seguito di espressa richiesta e laddove ne ricorressero le esigenze di servizio, nella misura di non oltre il 15% del numero in pianta organica;

TENUTO CONTO della Direttiva sull'orario di lavoro, datata 07.09.2015 (Trib. Is. Prot. n. 204/2015) e tuttora in vigore, a firma del Dirigente amministrativo ove veniva adottato anche un nuovo orario flessibile di lavoro giornaliero, con l'individuazione di fasce temporali di flessibilità in entrata (07:30/09:00) ed in uscita (anche 30 minuti prima del completamento dell'orario);

VISTA la Disposizione presidenziale del Tribunale di Isernia del 19.09.2014 (Trib. Is. Prot. n. 74/2014, attualmente vigente, grazie alla quale l'accesso alle cancellerie per il pubblico è previsto dalle ore 09:00 alle ore 13:00 (dal Lunedì al Venerdì), mentre per il sabato esclusivamente per il deposito degli atti indifferibili ed urgenti;

INFORMATO il Dirigente UNEP;

SENTITA' la R.S.U. del Tribunale e la R.S.U. della Procura della Repubblica nonché la S.A.S Cisl FP del Tribunale, nell'ottica dei proficui e positivi rapporti;

TANTO PREMESSO

i Magistrati Capi degli Uffici concordano nella necessità di adeguare i rispettivi assetti degli stessi, rimodulando secondo quanto segue attraverso un

PROTOCOLLO D'INTESA

1. Al fine di evitare che l'utenza abbia accesso e permanga in orari differenti nel Palazzo di Giustizia sito in questa piazza Tullio Tedeschi, con la ovvia conseguenza di un controllo non ottimale dei flussi da parte del personale preposto, **gli Uffici restano aperti al pubblico dalle ore 09:00 alle ore 13:00 dal Lunedì al Venerdì, mentre il Sabato l'accesso è consentito esclusivamente per il deposito degli atti indifferibili ed urgenti** (fatta eccezione per l'UNEP, il cui orario di apertura viene fissato con cadenza annuale a mezzo Decreto del Presidente della Corte d'appello).
2. Per garantire un eguale trattamento del personale amministrativo, per quanto attiene l'istituto dell'orario di lavoro flessibile giornaliero, **s'individua la fascia temporale di flessibilità in entrata dalle ore 07:30 alle ore 09:00 e in uscita anche 30 minuti prima del completamento dell'orario per tutti i lavoratori dipendenti in servizio presso il Palazzo di Giustizia**, che andrà ad implementare il debito orario mensile del dipendente o verrà compensata attingendo dal monte ore disponibile.
3. Allo scopo di conciliare disposizioni di contratto e norme interne dettate dall'Amministrazione centrale che sanciscono la funzionalizzazione dell'orario di lavoro alle esigenze di ottimizzazione dei servizi e di miglioramento della qualità delle prestazioni, nell'ottica del perseguimento della efficienza-efficacia-economicità dell'attività amministrativa, anche con riferimento alle legittime aspettative dell'utenza, alla stessa stregua del personale della Procura della Repubblica presso il Tribunale **viene adottato anche per i dipendenti del Tribunale il modulo dell'orario di lavoro di 7 ore e 12 minuti nella misura del 15% dei lavoratori**, percentuale che potrà essere aumentata, compatibilmente con le prioritarie esigenze di organizzazione dei servizi ed in modo da ridurre il ricorso al lavoro straordinario e da agevolare la prestazione

lavorativa da parte di determinate categorie di lavoratori che versano in svantaggiate situazioni familiari o condizioni fisiche.

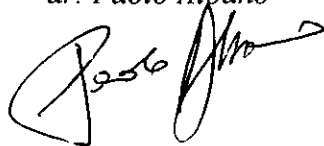
Con la riserva di applicare quanto ai punti 1, 2 e 3 al personale dell'Ufficio del Giudice di Pace, contemperando le esigenze dell'Amministrazione con le aspettative dei dipendenti, nella misura in cui è stato argomentato al punto 3.

Si comunichi ai magistrati, al personale amministrativo, al Dirigente UNEP, al locale Consiglio dell'Ordine degli avvocati, al personale preposto alla vigilanza del Palazzo di Giustizia, alla R.S.U. del Tribunale e della Procura e alle OO.SS.

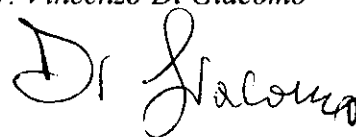
Tale protocollo produce effetti immediati e va, altresì, pubblicato sul sito istituzionale del Tribunale e della Procura della Repubblica presso il Tribunale.

Isernia,

Il Procuratore Capo della Repubblica
dr. Paolo Albano



Il Presidente del Tribunale
dr. Vincenzo Di Giacomo



Depositato in Segreteria Prot. 199/2017 INT.
6-12-2017



SECRETARIA AMMINISTRATIVA
(Dott.ssa Nicoletta VERRATTI)